

Allegato A alla Delib.G.R. n. 30/69 del 30.9.2022

Progetti di mobilità giovanile internazionale, promozione dell'interculturalità, della cittadinanza europea e promozione di scambi giovanili. Individuazione criteri finalizzati all'attribuzione delle risorse. L.R. n. 3/2009, art. 9, comma 9.

Criteri di concessione del contributo

I contributi regionali costituiranno finanziamento aggiuntivo ai progetti che soddisfino le condizioni di cui alla L.R. n. 3/2009, art. 9, comma 9 e, pertanto, dovranno essere:

- 1. progetti di mobilità giovanile internazionale, oppure;
- 2. progetti di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea, oppure;
- progetti di promozione degli scambi giovanili

e che siano ritenuti ammissibili e finanziati nell'ambito del Programma Erasmus Plus, avente anche la dicitura Erasmus+, settore Gioventù e settore Sport (solo partenariati di cooperazione o partenariati su piccola scala) e nell'ambito del programma Corpo Europeo di Solidarietà gestiti da Agenzia Nazionale Giovani, dalle Agenzie Nazionali dei Paesi aderenti al programma Erasmus Plus, dalle Agenzie nazionali del programma Corpo Europeo di Solidarietà e dalla Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

Saranno ammessi al finanziamento i progetti che si sono realizzati o che si realizzeranno nel 2022 e che non siano stati oggetto di contributo nelle annualità precedenti.

L'ammontare del finanziamento è concesso alle Associazioni aventi i requisiti di cui alla L.R. n. 3/2009, art. 9, comma 9, e sarà sino al 20% del contributo assegnato dall'Agenzia europea di riferimento, qualora l'Associazione abbia assunto il ruolo di capofila del progetto e lo stesso sia stato presentato utilizzando il metodo del costo standard o garantendo sino al 100% del cofinanziamento obbligatorio, qualora il progetto sia stato presentato utilizzando il metodo dei costi reali. Il cofinanziamento obbligatorio garantito dalla Regione per i progetti approvati e finanziati dalle Agenzie Europee e rendicontati a costi reali, si avvale delle regole di rendicontazione delle stesse Agenzie Europee di riferimento (compresa EACEA). Il contributo di cui al seguente paragrafo, in ogni caso, non potrà essere superiore a euro 50.000.

Per i progetti ammessi e finanziati in cui l'Associazione sarda rivesta il ruolo di partner, il finanziamento aggiuntivo sarà fino ad un massimo del 6% dell'intero progetto. Il contributo in ogni caso non potrà essere superiore a euro 15.000.

I progetti afferenti al Programma Erasmus+ Sport, gestito direttamente da EACEA, non potranno ricevere comunque un contributo superiore ad euro 12.000. Il contributo sarà concesso, su istanza, in seguito alla pubblicazione di un Avviso ad evidenza pubblica, e non potrà finanziare costi già coperti da altri finanziamenti pubblici, compresi eventuali contributi concessi in altre annualità.

La graduatoria degli ammessi e finanziati sarà redatta in base all'ordine di arrivo delle istanze. A ciascuna Associazione saranno finanziati fino a due progetti, ritenuti ammissibili, secondo la priorità indicata per ciascun progetto dalle Associazioni e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora risultassero risorse non assegnate si procederà a finanziare gli ulteriori progetti presentati e



ritenuti ammissibili secondo l'ordine di arrivo e la priorità indicata dal richiedente, mediante uno scorrimento ciclico che seleziona un singolo progetto per Associazione e procede sino ad esaurimento delle risorse. In presenza, inoltre, di disponibilità di ulteriori risorse rispetto a quanto stanziato, si potrà procedere a finanziare ulteriori progetti ammissibili e non finanziati.

Qualora, dopo il finanziamento dei progetti ammessi con riferimento all'avviso 2022, risultassero risorse non assegnate, si procederà a finanziare i progetti riferiti alla annualità 2021 ritenuti idonei dalla Regione e non finanziati nell'ambito dell'avviso dell'anno precedente per mancanza di risorse, sempreché detti progetti siano stati realizzati o siano ancora in corso di realizzazione nel 2022.

Il contributo finanzierà sulla base dei costi standard previsti dalle Linee guida Erasmus Plus 2021 - 2027 (di seguito Linee guida) costi per:

- 1. costi connessi al sostegno dell'organizzazione dello scambio, calcolati sul numero dei giovani, con una quota regionale aggiuntiva pari al 30% dell'importo previsto dalle Linee guida;
- costi per viaggio, vitto e soggiorno derivanti dai maggiori oneri legati alla condizione di insularità, per i quali saranno riconosciuti importi aggiuntivi rispetto a quanto previsto alle tabelle dei costi standard stabilite dalle Linee guida, in base alle seguenti maggiorazioni:
 - a. 30% per le spese di viaggio, rispetto alle tabelle chilometriche delle Linee guida;
 - 30% per le spese di vitto e alloggio rispetto alle tabelle distinte per Paese dove si svolge l'attività di scambio, di cui alle predette Linee guida;
- 3. costi come meglio specificati nell'allegato B, derivanti da:
 - a) azioni propedeutiche allo scambio, necessarie per la preparazione dei giovani che devono partecipare direttamente allo scambio, non ricomprese nel progetto finanziato dall'agenzia europea di riferimento;
 - azioni successive allo scambio, con le quali dovrà avvenire la disseminazione dei risultati raggiunti con le azioni di scambio (documenti, metodologie e altri risultati di progetto) al fine di capitalizzare gli stessi, mediante il coinvolgimento di almeno ulteriori altri 20 giovani sardi.

Le attività di tipo a) e b) dovranno avvenire mediante interventi di informazione e formazione, anche informali, seminari, citazioni di esperienze, momenti di incontro e di discussione, lavori di progetto (project work), etc.. Tali attività dovranno essere supervisionate da un coacher che accompagni l'attività di trasferimento in modo specializzato e professionale.

I costi riguardano:

- 1) i compensi per il coaching;
- 2) i costi di vitto, alloggio e trasporto dei giovani coinvolti nelle attività.

La somma delle spese di tipo a) e b) dovrà tassativamente essere superiore o uguale al 30% del contributo regionale assegnato e ammissibile.

le spese forfettarie di funzionamento della Associazione per un massimo del 7% del contributo.

Su richiesta dell'Associazione potrà essere concessa un'anticipazione del contributo, per un ammontare massimo del 70% del contributo concesso e previa presentazione di polizza bancaria o assicurativa a copertura della somma erogata.

Sono ammissibili progetti finanziati anche da altri soggetti pubblici o privati, a condizione che le spese rendicontate a valere sul contributo regionale non siano finanziate anche da altri soggetti.